



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

Settore: Settore 4
Servizio: Settore 4

Determinazione N. 658 del 24/07/2019

**Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE ALL'APERTO DA REALIZZARSI IN LOCALITÀ VILLAMARINA E DELLA CORRELATA VARIANTE AL P.R.G.
DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI – FORMA SEMPLIFICATA IN MODALITÀ ASINCRONA**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 31.1.2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021 ed aggiornato il Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 6.2.2019, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019 – 2021 e il Piano Dettagliato degli Obiettivi 2019;

VISTO l'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto dall'art.3, comma 1, del D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012, che prevede che il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

ATTESTATO che il controllo di regolarità tecnica è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto;

DATO ATTO che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art.147/bis del D.lgs.18.8.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri che lo compongono;

VISTO l'art. 53 della L.R. n. 24/2017, che prevede la possibilità di promuovere lo svolgimento del procedimento unico per l'approvazione di progetti definitivi o esecutivi riguardanti opere pubbliche e di interesse pubbliche anche di rilievo comunale, fuori dai casi in cui il progetto sia sottoposto a V.I.A.;

PREMESSO che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 19.2.2018 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo inerente l'impianto sportivo polivalente all'aperto da realizzarsi in località Villamarina;



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

DATO ATTO che:

- in data 14.5.2019, con nota prot. 20737, è stata convocata la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e con modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., finalizzata all'acquisizione dei necessari pareri per l'approvazione del progetto definitivo dell'impianto sportivo polivalente all'aperto da realizzarsi in località Villamarina comportante altresì variante al vigente strumento urbanistico (P.R.G.);
- alla suddetta Conferenza sono stati invitati i seguenti enti in relazione alle diverse specifiche competenze nel procedimento in oggetto:
 - Provincia di Forlì-Cesena, per l'espressione dell'assenso alla variante urbanistica di cui all'art. 53, comma 2 della L.R. 24/2017, delle osservazioni di cui all'art. 53, comma 9 della L.R. 24/2017, del parere motivato di cui all'art. 19, comma 4, della medesima legge, e del parere geologico ai sensi dell'art.5 della L.R. 19/2008;
 - i seguenti soggetti competenti in materia ambientale, nell'ambito del procedimento di ValSAT: AUSL della Romagna, Arpae e Consorzio di Bonifica della Romagna;
 - ANAS S.p.a. in quanto proprietaria di un'area interessata dal progetto dell'impianto sportivo;
- il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 16.7.2019;
- secondo le modalità previste dall'art. 53, comma 6, della L.R. 24/2017, è stato pubblicato sul sito web del Comune di Cesenatico e sul BURERT n. 120 del 17.4.2019 l'avviso dell'avvenuto deposito del progetto definitivo per sessanta giorni consecutivi, unitamente agli elaborati che concorrono a definire la modifica allo strumento urbanistico per conformare le opere suddette;
- il deposito del progetto definitivo per la realizzazione dell'impianto sportivo polivalente all'aperto in località Villamarina è stato effettuato presso il Settore 4 del Comune di Cesenatico ed è pubblicato sul sito web istituzionale;
- in data 6.6.2019, con prot. n. 24656 è giunto parere condizionato da parte del Consorzio di Bonifica della Romagna;
- in data 7.6.2019, con nota prot. n.24832 è pervenuta richiesta di approfondimenti da parte di AUSL della Romagna congiuntamente ad Arpae;
- in data 25.06.2019 è stata trasmessa ad AUSL della Romagna lettera di integrazioni;
- durante i termini di pubblicazione non sono pervenute osservazioni nei termini;

RILEVATO che entro il termine previsto per la conclusione dei lavori della Conferenza sono stati acquisiti dalle Amministrazioni coinvolte gli atti di assenso seguenti, allegati alla presente determinazione

- Consorzio di Bonifica della Romagna: parere condizionato pervenuto in data 6.6.2019, assunto al prot. n. 24656, con il quale si richiede per la successiva fase esecutiva la produzione di particolari progettuali di dettaglio;
- Provincia di Forlì-Cesena: Decreto di assenso del Presidente della Provincia n. 18705/79 del 10.7.2019 pervenuto in data 18.7.2019, assunto al prot. n.30920, con il quale si esprime:
 - l'assenso alla variante urbanistica di cui all'art. 53, comma 2 della L.R. 24/2017;
 - parere geologico ai sensi dell'art.5 della L.R. 19/2008 positivo con la prescrizione di effettuare, in fase esecutiva, un'analisi dettagliata dei parametri geotecnici dei terreni di fondazione e di valutare la pressione di esercizio da adottare per ridurre i cedimenti assoluti e differenziali entro limiti assorbibili dalle strutture;



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

- Parere motivato di cui all'art. 19, comma 4 della L.R. 24/2017, con cui si richiede che in fase di monitoraggio, in particolare in concomitanza con gli eventi pubblici promossi nell'impianto sportivo, vengano regolamentate e controllate le emissioni acustiche nei riguardi delle residenze limitrofe all'area, nonché le ricadute sul traffico locale, e che, durante gli eventi con elevata affluenza di pubblico, venga garantita un'adeguata dotazione e gestione dei posti auto, anche predisponendo se necessario adeguati collegamenti con mezzi pubblici, in modo tale da non apportare un'eccessiva congestione lungo le vie limitrofe all'impianto. Si suggerisce inoltre di inserire un'ideale quinta alberata a doppio filare sul lato ovest adiacente alla SS.16 adriatica, a protezione dagli impatti inquinanti determinati dall'alto flusso di traffico;
- AUSL della Romagna congiuntamente ad Arpa: parere favorevole, pervenuto in data 10.7.2019 con prot. n. 29725, con la richiesta di lasciare, lungo il perimetro a confine con la SS16 Adriatica, il necessario spazio per la realizzazione delle mitigazioni acustiche previste per il vicino plesso scolastico di via Litorale Marina, e parere di cui al prot. n. 30994 del 19.7.2019;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 53, comma 9 della L.R.24/2017, nei 30 giorni successivi alla scadenza del di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT, deve essere adottata la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, tenendo conto delle posizioni espresse dagli enti partecipanti alla conferenza di servizi e delle osservazioni pervenute;

VISTI l'art. 53, comma 9, della L.R. 24/2017 e, contestualmente, l'art. 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, concernenti le modalità di adozione, da parte dell'Amministrazione precedente, della determinazione conclusiva della Conferenza dei servizi;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 5, della L.R. 24/2017, il Consiglio Comunale è chiamato a pronunciarsi preventivamente sull'opera in esame e la relativa variante, ovvero, a pena decadenza, a ratificare la determinazione conclusiva della conferenza di servizi entro 30 giorni dall'assunzione della medesima;

RITENUTO che le condizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;

VISTI:

- la disposizione del Sindaco, prot. 37176 del 10.11.2016, con la quale è stata individuata la sottoscritta quale parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato di Dirigente presso il Settore 4;
- la determinazione n. 617 del 12.12.2016 di assunzione a tempo determinato della sottoscritta in qualità di Dirigente presso il Settore 4, con decorrenza dal 19.12.2016 e per la durata del mandato amministrativo del Sindaco;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli 107 e 109 che disciplinano le funzioni dei dirigenti degli enti locali;

VISTO che il Responsabile del presente procedimento, nonché firmatario del provvedimento,



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

dichiara l'assenza di conflitto di interessi ex art. 6-bis della L. 241/1990 introdotto dalla L. 190/2012 (anticorruzione);

DETERMINA

1. Di **concludere positivamente** la Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni interessate.
2. Di disporre che copia del presente atto sia trasmessa alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.
3. Di dare atto che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Settore 4, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dirigente

SAVINI SIMONA / ArubaPEC S.p.A.

Atto Firmato Digitalmente



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2019, il giorno 10, del mese di Luglio alle ore 12:50, nella sede della Provincia, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale BAGNATO FRANCESCA, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 18705/2019 DECRETO N. 79

COMUNE DI CESENATICO - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 L.R. 24/2017 PER "IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE ALL'APERTO - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO IN VARIANTE AL PRG VIGENTE": -ASSENSO ALLA LOCALIZZAZIONE OPERA PUBBLICA IN VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 E SS.MM.II.; -ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 SULLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO; -ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, DEL D.LGS 152/2006 E SS.MM.II. COSI' COME DISPOSTO DALL'ART. 19, COMMA 4, DELLA L.R. 24/2017 E SS.MM.II.

E

COMUNE DI CESENATICO

Protocollo N.0030920/2019 del 18/07/2019

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

Vista l'attivazione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui al comma 2 dell'art. 14 della L.241/1990 e ss.mm.ii. da parte del Comune di Cesenatico inerente *“l'approvazione del Progetto Definitivo dell'impianto sportivo polifunzionale all'aperto in località Villamarina e correlata variante al PRG vigente”*, trasmessa a questa Amministrazione provinciale in data 14/05/2019 ed assunta al prot. prov.le n. 13091 di pari data con richiesta di espressione delle seguenti competenze provinciali in seno alla Conferenza dei Servizi: *parere variante urbanistica, parere geologico, parere motivato Valsat*

Premesso che:

- in data 01/01/2018 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale n. 24/2017 avente ad oggetto *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*, la quale ha ridefinito la materia del governo del territorio, identificando nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale e territoriale e nuove procedure di approvazione degli strumenti;
- in particolare il Capo V della citata legge *“Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti”* disciplina all'art. 53, comma 1, lettera a) il procedimento unico per *“opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale”*;
- il comma 2, dell'articolo 53, specifica altresì che attraverso il procedimento unico *“l'approvazione del progetto delle opere definite al comma 1, consente: a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente; b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente”*.

Premesso inoltre che il Comune di Cesenatico è dotato della seguente strumentazione urbanistica:

- Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14 settembre 2006, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 21 e 28 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii;
- Piano Regolatore Generale (PRG) adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 03/09/1998, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 705 del 19/12/2000 ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/1978;

Preso atto che:

- l'intervento relativo all'istanza in oggetto viene proposto mediante Procedimento Unico di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica, come disciplinato dall'art. 53 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 e riguarda la realizzazione di *“Impianto sportivo polifunzionale all'aperto - Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo”*, in variante alla pianificazione urbanistica vigente;
- la relativa documentazione è stata depositata presso la sede comunale, tutti gli elaborati sono stati pubblicati in data 17/04/2019 nel sito comunale affinché chiunque potesse consultarla e formulare eventuali osservazioni, come da avviso pubblicato nel BURERT n.120 in data 17/04/2019, ed è stata comunicata e resa disponibile a questa Amministrazione Provinciale in data 14/05/2019, richiedendo, ai fini dell'assenso previsto all'art.53 suddetto, l'espressione delle competenze provinciali in seno alla Conferenza dei Servizi;
- l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 53 della LR 21 dicembre 2017, n. 24, permette di conseguire l'approvazione della localizzazione dell'intervento previsto in variante alla pianificazione urbanistica vigente, la contestuale approvazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Dato atto che il piano trasmesso si compone dei seguenti elaborati:

variante al PRG vigente

- *elaborato 01: relazione geologica e sismica;*
- *elaborato 02: relazione geologica e sismica;*
- *valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale;*
- *relazione tecnica;*
- *PRG 1998 – stralci PRG-variante urbanistica relativa al progetto definitivo del ciclodromo;*
- *PRG 1998 – norme tecniche di attuazione – testo variato al 03/04/2019;*

progetto definitivo

- *Relazione tecnico illustrativa (artt. 25 e 26 del DPR 207/2010);*
- *Tavola 1 - Inquadramento territoriale e catastale;*
- *Tavola 2 – Planimetria generale e di progetto;*
- *Tavola 3 – Elaborato architettonico;*
- *Tavola 4 – Schema di rete fognante e regimentazione delle acque meteoriche;*
- *Tavola 5 – Schema di rete idrica, elettrica, telefonica e illuminazione pubblica;*
- *Tavola 6 – Particolari costruttivi;*
- *Quadro economico del progetto;*
- *Elenco dei prezzi unitari;*
- *Computo metrico estimativo;*
- *Cronoprogramma dei lavori;*
- *Atto di validazione del progetto;*
- *Criteri di sostenibilità ambientale ed energetica;*

Constatato che la proposta presentata al fine del rilascio del titolo unico alla realizzazione delle opere, ha effetto di variante urbanistica come illustrato all'interno della relazione Urbanistica e nel Rapporto preliminare, i cui contenuti sono così riassumibili:

1 – Contenuti della Variante urbanistica

Nel PRG l'area interessata dalla variante urbanistica afferisce:

- in parte ad un comparto destinato a funzioni produttive ed assoggettato a piano particolareggiato identificato con il n. 17, il cui più ampio perimetro si estende anche sulla porzione di territorio più a nord;
- in parte a zona “G” per attrezzature pubbliche e di interesse generale di cui all’art. 164 delle Norme Tecniche di Attuazione (nello specifico: zona “G1/b1” – aree destinate ad impianti pubblici per il gioco, lo sport e le attività ricreative e di ristoro inserite nel verde; zona “G2” - spazi a verde pubblico; zona “G3” - parcheggio pubblico);
- in minima quota a zona “Fa” per attrezzature pubbliche e di interesse generale a livello comunale e comprensoriale di cui all’art. 163 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Risulta che i contenuti della proposta di variante urbanistica sono così riassumibili:

- variazione cartografica dei Fogli n.10 e 14 della Tavola n.8: una porzione del P.P. n.17, la zonizzazione “G2 - Verde pubblico” e quella ” G3”;
- i parcheggi pubblici vengono trasformati apponendo una zonizzazione “G1/b1 - Impianti sportivi”;
- la zona adibita a “G1/b1 - Impianti sportivi” ospiterà un parcheggio pubblico di superficie pari a circa 2000 mq, e che la pista del ciclodromo si svilupperà su un'area verde concepita come un grande parco urbano;
- le dimensioni del P.P. n.17 vengono ridotte, pertanto parallelamente alla variante cartografica si apporta quella normativa alle NTA per riproporzionare opportunamente i parametri edilizi ed urbanistici del comparto in rapporto alla nuova superficie;

2 – Progetto

- l'area per la realizzazione dell'impianto sportivo in oggetto, è ubicata a sud del territorio comunale, nella frazione di Villamarina in adiacenza al nuovo polo scolastico;
- il sito è censito al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Cesenatico al foglio 40 con i mappali 17-18-905 907-925-935- 2119-2121-2128 di proprietà AUSL Romagna, mappale 933 di proprietà ANAS, mappali 20-943 di proprietà ASP Valle Savio e mappali 908-2129 di proprietà comunale con una superficie complessiva pari a 95.677 mq;
- l'impianto sportivo sarà costituito da:
 - 1 - pista del ciclodromo con una lunghezza massima di 1571 m che potrà essere utilizzata come percorso podistico ed esternamente sarà fruibile una pista da mountain bike;
 - 2 - pista di pattinaggio con dimensioni pari a (50x25)m;
 - 3 -edificio a servizi di circa 250 mq, in pannelli di legno e dotato di pannelli fotovoltaici in copertura;
- l'ingresso all'area avviene da Via Litorale Marina e l'accessibilità veicolare è garantita dalla S.S. 16 Adriatica, che lambisce il perimetro sud-ovest dell'ambito e il cui svincolo corre lungo il margine sud ovest dello stesso, permettendo un facile collegamento a livello sia locale sia sovracomunale;
- il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio direttamente collegato all'area sportiva, dimensionato sia per l'uso ordinario dell'impianto sia adeguato per sopportare i carichi in occasione di eventuali eventi sportivi. All'interno del parcheggio sono previsti posti riservati per persone con ridotta mobilità;
- le piste saranno realizzate in piano con una pendenza massima del 2%, senza la presenza di scalini o rampe che precludano l'accessibilità al sito;
- la pista ciclabile inserita da progetto nel parcheggio dedicato all'impianto sportivo, si collegherà alla pista ciclabile esistente di Via Litorale Marina;

3 – VALSAT/VAS- Contenuti del Rapporto ambientale

Il Rapporto ambientale è stato strutturato secondo quanto previsto dall'allegato VI del D.Lgs. 4/2008 che puntualizza i passaggi della VAS seguenti:

- *Descrizione della variante urbanistica;*
- *Analisi del contesto ambientale;*
- *Valutazione di coerenza con i piani sovraordinati;*
- *Valutazione degli effetti ambientali del Piano sui sistemi sensibili;*
- *Conclusioni e sintesi non tecnica.*

- Descrizione della variante urbanistica;

La variante urbanistica proposta prevede di modificare il perimetro del Piano particolareggiato n. 17, escludendo le aree indicate, che vengono zonizzate interamente come aree per impianti sportivi (G1/b1), ad esclusione dell'area destinata ad impianti tecnologici (Fa) che resta immutata.

L'approvazione del progetto definitivo dell'impianto sportivo polivalente comporta una modifica cartografica al vigente P.R.G. per destinare l'area a zona "G1/b1" per impianti sportivi.

- Analisi del contesto ambientale

L'area oggetto di Variante è situata lungo la strada extraurbana principale statale 16 Adriatica, in località Villamarina, a ridosso dell'abitato e in adiacenza agli spazi del nuovo polo scolastico, ospita due campi da calcio con i relativi servizi, ma è costituita quasi interamente da superfici libere. Si tratta di aree permeabili coltivate a seminativo, intervallate da piccoli fossi di scolo, attraversate da una linea elettrica Enel aerea di media tensione a terna semplice, prive di emergenze ambientali di pregio.

Il terreno, che si trova ad una quota altimetrica inferiore rispetto al livello della strada, risulta pressoché pianeggiante, tuttavia presenta una depressione che progredisce verso confine settentrionale dell'area.

Lungo il margine nord corre il canale consortile denominato Venarella, tombinato nel tratto prospiciente i campi sportivi, e un ramo dello stesso canale delimita il lato nord ovest del comparto.

La porzione sud dell'area ricade in piccola parte all'interno dei 150 m della fascia di rispetto del fiume Pisciatello, che scorre a breve distanza al di fuori del perimetro di intervento: si tratta di una limitata quota

di territorio a margine della bretella di immissione nella S.S.16 Adriatica, che possiede caratteristiche ambientali uniformi alla restante area soggetta a variante urbanistica, non presenta emergenze di pregio a livello paesaggistico, e a causa della cesura dell'infrastruttura stradale neppure a livello di visuale paesistica. I piani urbanistici vigenti tengono conto di queste presenze ambientali e infrastrutturali attraverso l'imposizione di adeguate fasce di rispetto.

- Valutazione di coerenza con i piani sovraordinati

L'area interessata dalla variante in oggetto in quanto ospitante il nuovo impianto sportivo presenta un soddisfacente livello di coerenza con le previsioni dei piani sovraordinati come in sintesi riportato:

- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico - l'area risulta ricadente in "area di potenziale allagamento" (Art. 6), ed assoggettata ad un tirante idrico di riferimento compreso tra 50 cm e 150 cm per la porzione più a nord, e compreso fino a 50 cm per la porzione più a sud. La progettazione del nuovo impianto sportivo, ha già intercettato questa esigenza (si veda la Relazione tecnica), tiene conto di tale vulnerabilità e prevede misure e dispositivi necessari per fronteggiarne i rischi. In fase esecutiva dovranno essere sviluppati tali misure e dispositivi in ogni dettaglio.

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – Dalla Tavola 2 si evince che l'area in esame ricade nelle "zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei", di cui all'art.28 delle NTA e in modestissima parte, a sud, nelle "zone di tutela del paesaggio fluviale", di cui all'art.17, comma 2, lett.c). La nuova destinazione d'uso dell'area, e in particolare il progetto del nuovo impianto sportivo non rientrano tra le attività vietate, e rispettano le prescrizioni delle disposizioni citate.

L'ipotesi progettuale risulta compatibile con le direttive di tutela indicate, prevedendo una minima impermeabilizzazione dei terreni (15% circa), cui si accompagnano interventi per la regimentazione delle acque impostati su criteri di sostenibilità (è ad esempio prevista la dispersione degli apporti meteorici tramite tubi drenanti, che agevolano anche la ricarica della falda). La porzione sottoposta a tutela del paesaggio fluviale sarà mantenuta a verde e non sarà interessata né dalla costruzione di edifici, né dal percorso del ciclodromo. Nella Tavola 3 la variante urbanistica interessa il sistema delle aree agricole coltivate a seminativi, e non inerisce porzioni di territorio di rilievo paesaggistico o con emergenze naturalistiche meritevoli di tutela. Alla tavola 4 relativa ai fenomeni di dissesto del territorio come "zone di tutela dei corpi idrici e superficiali" si evidenzia che le aree oggetto di valutazione sono caratterizzate da ricchezza di falde idriche, rinviando in tal modo alla tutela di cui all'art. 28, comma 2, delle norme del P.T.C.P e si rileva che non sussistono problemi di incompatibilità in quanto il progetto non comporta attività vietate e non compromette la qualità e la quantità delle risorse idriche presenti.

Alla tavola 5 l'area in esame vede la presenza di corsi d'acqua e fascia di rispetto stradale all'interno del territorio pianificato. L'elaborato evidenzia altresì che il progetto dell'impianto sportivo si sviluppa senza interferire con il canale presente, e rispettando le distanze prescritte per lo stesso e per la SS16.

Piano Strutturale Comunale - PSC - Nella tavola B4/C del PSC l'area in oggetto è ricompresa nell'Ambito da riqualificare n.8 "Villamarina" avente destinazione "residenziale e dotazioni territoriali", posto in aderenza al margine ovest del quartiere di Villamarina, sviluppato lungo la fascia di territorio ricompresa fra la S.S. 16 per una estensione complessivamente pari a 243.500 mq. L'obiettivo principale che il PSC demanda alla trasformazione dell'ambito "è la forte polarizzazione delle dotazioni pubbliche mediante il loro accrescimento di gamma ed il potenziamento delle strutture sportive esistenti, associata all'innalzamento del livello di protezione degli impatti ambientali dovuti al prospiciente tratto di S.S. 16. [...] A tali compiti principali si associa la nuova capacità insediativa privata a prevalente destinazione residenziale, che dovrà essere incardinata su una rinnovata e potenziata viabilità di penetrazione associata al Canale Venone".

Per tale ambito, con delibera di Giunta Comunale n.24 del 05.02.2018 e determinazione n.106 del 07.02.2018, è stata attivata la procedura di avviso pubblico di manifestazione di interesse ai sensi dell'art.4 della L.R. 24 del 21 dicembre 2017, che ha portato in evidenza proposte di matrice essenzialmente residenziale concentrate nel settore settentrionale dell'ambito, confermando che il potenziamento delle attrezzature di interesse generale risponde pienamente alla vocazione urbanistica di questa parte di territorio. La variante oggetto di valutazione appare quindi conforme alle previsioni del PSC vigente, in quanto il progetto dell'impianto sportivo polivalente all'aperto costituisce un potenziamento delle attrezzature di interesse generale. **La presente Variante risulta pertanto pienamente coerente sia alle previsioni dei piani sovraordinati sia alle previsioni del PSC, in quanto non inerisce i vincoli ambientali, territoriali e paesistici ivi definiti, né contrasta con gli obiettivi e gli indirizzi alla pianificazione regolamentare.**

- Valutazione degli effetti ambientali del Piano sui sistemi sensibili:

SUOLO e ACQUE: la realizzazione dell'edificio, del parcheggio e della pista del ciclodromo determinano inevitabilmente una trasformazione dell'uso del suolo e una variazione della permeabilità dei terreni. Sono previste opere di regimentazione delle acque meteoriche di dilavamento che saranno convogliate in condotte ad esse riservate, in corpo idrico superficiale o sul suolo, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di nulla osta idraulico. A nord dell'area è previsto un argine per impedire episodi di ristagno o allagamento e verranno realizzati fossi di scolo all'interno del percorso del ciclodromo. La regimentazione sarà regolata da una nuova rete fognante e dalla realizzazione di opere di mitigazione quali trincee drenanti, in grado di raccogliere l'acqua superficiale per poi farla disperdere naturalmente nel terreno ovvero convogliarla nei canali di scolo. All'interno dell'anello ovoidale del percorso del ciclodromo sarà realizzata una vasca di laminazione. Quando le fognature risultino colme e non riescano a contenere il deflusso delle acque la vasca di laminazione compenserà tale evento disponendo di un invaso di volume adeguato. Tutte le misure sono già state recepite nel progetto definitivo dell'opera, e saranno poi sviluppate nel dettaglio esecutivo.

BILANCIO ENERGETICO E CLIMA: l'edificio ad uso servizi è una struttura in x-lam e legno lamellare, con pareti con trasmittanza termica inferiore a 0.15. Sulla falda di copertura rivolta a sud sarà installato un impianto a pannelli fotovoltaici che permetterà di alimentare l'impianto di riscaldamento e di produrre energia elettrica e acqua calda sanitaria, assicurando una copertura del fabbisogno energetico superiore al 75%. Le misure sono già state assorbite nel progetto definitivo e saranno dettagliate in fase esecutiva. L'impianto sportivo di progetto non modifica la sostanza e la consistenza dell'area in cui si va ad insediare, e determina un impatto ambientale sull'area di minima intensità.

RUMORE: la variante urbanistica in esame prevede la totale trasformazione dell'area da una zonizzazione acustica prevista in Classe V (produttivo), a una Classe III, con l'uniformazione della classificazione a quella in essere per i campi sportivi esistenti e per l'abitato circostante che comporta pertanto un miglioramento rispetto alle previsioni acustiche di piano. La variante urbanistica in oggetto comporta un miglioramento rispetto alle previsioni acustiche di piano.

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO: l'area di intervento è attraversata da una linea elettrica Enel aerea di media tensione a terna semplice, con un sostegno dei tralicci collocato sul tracciato del ciclodromo di progetto. Si provvederà a interrare la linea elettrica con beneficio del decoro a livello urbano e riducendo l'impatto ambientale con un miglioramento nella tutela della salute dei cittadini. Non sono necessarie misure, bensì si stima che gli effetti della variante descritta riducano l'impatto ambientale e comportino un miglioramento nella tutela della salute dei cittadini.

SISTEMA PAESAGGISTICO AMBIENTALE: il progetto ha la finalità di dare vita a un parco urbano attrezzato, in cui la naturale conformazione dell'area viene conservata e le superfici sono mantenute nella massima percentuale a verde, con la previsione di piantumazione di specie arboree e arbustive che arricchiscano l'ambito a livello vegetazionale e che formino una quinta verde di separazione dalla SS16 Adriatica. La variante non presenta interferenze con i sistemi agricoli, ambientali e con il paesaggio. Non è necessario adottare misure mitigative o compensative.

ACCESSIBILITÀ: la variante urbanistica apporta un potenziamento della rete ciclo-pedonale comunale ed una particolare attenzione alla eliminazione delle barriere architettoniche; l'accessibilità dell'area è garantita dalla viabilità esistente. Il progetto che genera la variante urbanistica apporta un potenziamento della rete ciclo-pedonale comunale.

Conclusioni:

Valutata la sostenibilità attraverso l'analisi dello stato di fatto del contesto ambientale, si ritiene che la variante al Piano Regolatore Generale determinata dal procedimento unico di cui all'art. 53 della legge regionale 21.12.2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" per l'approvazione del progetto definitivo di un impianto polifunzionale all'aperto in località Villamarina, risulti pienamente coerente con le previsioni del PSC e con gli strumenti di pianificazione sovraordinata. La variante infatti non interessa vincoli ambientali, territoriali e paesaggistici ivi definiti, e non contrasta con gli obiettivi e gli

indirizzi della pianificazione generale. Le risultanze delle analisi sulle componenti ambientali indicano che l'intervento proposto determina complessivamente un bilancio positivo sul territorio, comportando sotto taluni aspetti dei miglioramenti, e che i bassi impatti negativi che potrebbero verificarsi nell'ambiente sono comunque compensabili mettendo in atto le opportune mitigazioni.

Dato atto che l'Amministrazione Comunale ha dichiarato che le modifiche non incidono sul dimensionamento edificatorio complessivo comunale in quanto non si prevede incremento delle previsioni insediative; pur comportando una lieve diminuzione della dotazione territoriale a verde pubblico pari a 11.615 mq, e una diminuzione della dotazione di parcheggio pubblico pari a 5.960 mq a favore di un incremento della zonizzazione "G1/b1 Impianti sportivi" di 74.256 mq, dichiara che i parametri minimi imposti dalla L.R. N. 47/1978 per i parcheggi e il verde pubblico risultano nel complesso comunque rispettati.

Dato atto inoltre che:

- l'Amministrazione comunale ha comunicato (mail dirigente del 25/06/2019) che a conclusione del periodo di deposito avvenuta in data 17/06/2019 non risultano pervenute osservazioni in merito al progetto definitivo delle opere e alla conseguente variante al PRG;

Dato atto altresì che nella Relazione tecnica a corredo dell'istanza presentata **l'Amministrazione Comunale ha dichiarato che:**

- sarà richiesto all'Azienda USL di Cesena e ad ARPAE Sezione Provinciale di Forlì - Cesena il parere igienico-sanitario previsto dall'art. 19 della L.R. 19/1982 ;
- la presente Variante non presenta alcuna interferenza con:
 - zone soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.1923, n. 3267;
 - zone soggette a vincolo di trasferimento o consolidamento degli abitati ai sensi della L. 9/7/1908, n. 445;
- provvederà a comunicare la pubblicazione del progetto definitivo dell'impianto sportivo polifunzionale all'aperto alle Autorità militari di seguito elencate:
 - Ministero della Difesa °6 Reparto Infrastrutture con sede a Bologna;
 - Comando in Capo Dipartimento Militare Marittimo dell'Adriatico con sede ad Ancona;
 - Aeronautica Militare Comando °1 Regio Area Reparto Territorio e Patrimonio con sede a Milano.

Verificato l'iter amministrativo il progetto inerente "*l'Approvazione del Progetto Definitivo dell'impianto sportivo polifunzionale all'aperto in località Villamarina e correlata variante al PRG vigente*", risulta un'opera non soggetta a VIA e si colloca all'interno del procedimento unico di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica, come disciplinato dall'art. 53 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 che consente il reperimento di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera, l'approvazione dell'opera in variante agli strumenti di pianificazione territoriale vigente e di conseguire nell'eventualità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Richiamato quanto segue in merito alle competenze provinciali:

- ai sensi del comma 4 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., la provincia è chiamata ad esprimere l'assenso relativamente agli effetti di variante urbanistica;
- ai sensi del comma 3 art. 19 e comma 4 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., la provincia individuata quale autorità competente per la valutazione ambientale, è chiamata ad esprimere il proprio parere motivato sulla sostenibilità ambientale e territoriale relativamente agli effetti di variante urbanistica;
- ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, la Provincia esprime, nell'ambito del procedimento di variazione della strumentazione urbanistica comunale, il "parere geologico" sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano di Tutela della Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;

Vista inoltre:

- la Variante al PIAE approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al PTCP predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

Visto infine:

- la L.R. 24/2017 *“Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio”*;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali”*;

CONSIDERATO

A) Espressione dell' Assenso alla variante Urbanistica ai sensi dell'art. 53 comma 2 L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Preso atto che il progetto, sulla base di quanto asseverato nella Relazione urbanistica:

- non incide sul dimensionamento complessivo della strumentazione urbanistica comunale;
- garantisce ed incrementa le dotazioni territoriali;
- tratta l'individuazione di opere di pubblica utilità finalizzate al miglioramento della qualità insediativa;
- è coerente con l'impostazione generale della strumentazione urbanistica sovraordinata vigente e non comporta nuovi incrementi delle previsioni insediative;

- A.1.** Si ritiene di non formulare alcuna osservazione in relazione alla localizzazione dell'opera pubblica in oggetto, stante il fatto che le scelte progettuali individuate risultano compatibili con gli strumenti di pianificazione e con quanto disciplinato dal PTCP.
- A.2.** si esprime l'assenso ai sensi degli artt. 4 e 53, della LR 24/2017, alla localizzazione del *“Progetto Definitivo inerente l'Impianto sportivo polifunzionale all'aperto ”* relativamente agli effetti di variante urbanistica del Comune di Cesenatico.

B) Inquadramento geologico ed espressione del parere per le zone sismiche ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19 del 30.10.2008.

L'area è ubicata in zona di bassa pianura, ad una quota di circa 2 m.s.l.m, a valle della nuova strada statale Adriatica, dove si ritrovano terreni costituiti da sabbie, argille e limi di ambiente alluvionale, organizzati in corpi sedimentari variamente alternati. La prova geognostica effettuata (prova SCPTU) ha mostrato la presenza prevalente di una tessitura fine argilloso limosa, tipica dei depositi di piana inondabile in area interfluviale all'interno di un ambiente di piana alluvionale.

In materia di prevenzione sismica, è stata svolta un'analisi di II livello, basata sulla prova effettuata in situ ed i parametri presenti nella DGR 2193/2015, senza prendere in considerazione la carta di Microzonazione sismica comunale. I risultati di tale analisi, mostrano un Fattore di amplificazione dell'accelerazione atteso pari a 1,3.

Le caratteristiche stratigrafiche dei terreni, con l'assenza di strati sabbiosi e prevalenza di sedimenti fini, permettono di escludere il rischio di liquefazione dei terreni di fondazione in caso di terremoto e quindi non viene richiesto un livello approfondito di MZS.

Le caratteristiche geotecniche di tali terreni potrebbero creare dei problemi in fase esecutiva, quando dovrà essere effettuata un'analisi dettagliata dei parametri geotecnici dei terreni di fondazione e **sarà attentamente valutata la pressione di esercizio, per ridurre i cedimenti assoluti e differenziali entro i limiti assorbibili dalle strutture.**

L'area è zonizzata come “Area di potenziale allagamento”, con un tirante idrico fino a 150 cm, nelle nuove tavole del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, e pertanto soggetta ai disposti di cui all'art. 6 delle NTA;

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella “Relazione geologica e sismica”, con integrazione a firma del Dott. Geol. Andrea Graziani, esprime parere favorevole nei confronti della Variante in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la seguente prescrizione:

- B.1.** **In fase esecutiva, dovrà essere effettuata un'analisi dettagliata dei parametri geotecnici dei terreni di fondazione e sarà attentamente valutata la pressione di esercizio da adottare, per ridurre i cedimenti assoluti e differenziali entro limiti assorbibili dalle strutture.**

C) Espressione del parere motivato in merito alla valutazione ambientale ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. così come disposto dall'art. 19 comma 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.:

Preso atto delle risultanze della VALSAT/VAS e di tutti gli elementi descritti nella documentazione allegata all'istanza;

Dato atto che non sono stati trasmessi in tempo utile per la predisposizione e l'invio degli atti entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, i pareri di AUSL e ARPAE quali soggetti competenti in materia ambientale, **si pone in capo all'Amministrazione comunale di assicurare l'integrazione di eventuali prescrizioni in sede attuativa nel progetto.**

Considerato inoltre che risulta perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni urbanistiche ad affermati principi

di sicurezza e tutela della qualità ambientale e insediativa, **si esprime PARERE MOTIVATO positivo** relativamente alla proposta di localizzazione dell'opera pubblica negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Cesenatico in quanto non si ravvisano effetti significativi negativi sull'ambiente, **alle seguenti condizioni:**

- C.1.** Si richiede che in fase di monitoraggio, in particolare in concomitanza con gli eventi pubblici promossi nell'impianto sportivo, vengano regolamentate e controllate le emissioni acustiche nei riguardi delle residenze limitrofe all'area, nonché le ricadute sul traffico locale;
- C.2.** Si richiede altresì che, durante gli eventi con elevata affluenza di pubblico, venga garantita un'adeguata dotazione e gestione dei posti auto, anche predisponendo se necessario adeguati collegamenti con mezzi pubblici, in modo tale da non apportare un'eccessiva congestione lungo le vie limitrofe all'impianto;
- C.3.** Si consiglia inoltre, in relazione alla necessità di garantire salubrità allo svolgimento di attività fisica all'aperto, l'inserimento di una idonea quinta alberata a doppio filare sul lato ovest adiacente alla SS.16 adriatica, a protezione dagli impatti inquinanti determinati dall'alto flusso di traffico;

Tutto ciò premesso

Dato atto inoltre che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Richiamato, altresì, l'art. 21-quater della L. n. 241/1990;

Dato atto che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesenatico di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

Richiamate le premesse narrative;

DECRETA

1. **Di esprimere l'assenso**, ai sensi degli artt. 4 et 53, della LR 24/2017, relativamente alla localizzazione dell'opera pubblica in variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Cesenatico, per la realizzazione di “*Impianto sportivo polifunzionale all'aperto - Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo*”, in assenza di osservazioni per le motivazioni espresse al **punto A** della parte narrativa del presente atto.

2. **Di esprimere parere favorevole** ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 in relazione alla compatibilità delle previsioni della variante urbanistica con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la prescrizione di cui al **punto B.1**, contenuta ed illustrata nella parte narrativa del presente atto.
3. **Di esprimere, parere motivato** positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per le motivazioni e alle condizioni espresse ai **punti da C.1 a C.3** della parte narrativa del presente atto; chiamando l'Amministrazione comunale ad acquisire i pareri di AUSL e ARPAE quali soggetti competenti in materia ambientale, assicurando l'integrazione di eventuali prescrizioni in sede attuativa nel progetto.
4. **Di trasmettere**, il presente atto al Comune di Cesenatico per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo n.18705 del 08/07/2019)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 08/07/2019

IL DIRIGENTE
(ing. Stefano Rastelli)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 8/7/19

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE

BAGNATO FRANCESCA

PROT. N.

10050 ICEI 3516

Cesena,

31 MAG. 2019

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo dell'impianto sportivo polifunzionale all'aperto in località Villamarina e correlata Variante al P.R.G. vigente – Avviso di indizione e convocazione di conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. Forma semplificata modalità asincrona.

COMUNE DI CESENATICO

Settore 4 - Sviluppo del Territorio
Servizio Urbanistica – S.I.T.
Via Marino Moretti n. 4
47042 Cesenatico (FC)

PEC cesenatico@cert.provincia.fc.it
MAIL ing.savini@comune.cesenatico.fc.it

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI E MODIFICHE

Facendo seguito a vs nota del 13/05/2019, pervenuta a questo Consorzio di Bonifica in data 15/05/2019 prot. n. 12830, si esprime quanto segue:

CONSIDERAZIONI GENERALI

Lo scrivente Consorzio esprime parere ai sensi della L.R. n. 4/2007 art. 4 (parere di compatibilità idraulica) con particolare riferimento all'art. 9 del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Romagnoli (invarianza idraulica) ed ai sensi del R.D. 368/1904 e del Regolamento di Polizia Idraulica per le opere interessanti direttamente i canali di bonifica e ricadenti nella fascia di rispetto di m. 10 dai canali stessi.

L'area è confinante a nord con il canale di bonifica a cielo aperto "Ramo Venarella" e ad est con il canale di bonifica in parte a cielo aperto e in parte tombinato "Venarella di Villamarina". La stessa è interessata dai vincoli imposti dall' art. 6 del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico

La delimitazione dell'area in oggetto attualmente rientra all'interno del bacino idrografico del canale di bonifica **Venarella di Villamarina**, ad eccezione di una piccola area che rientra nel bacino del canale di bonifica Ramo Venarella, inseriti nel Piano di Classifica dello scrivente Consorzio. Tali corsi d'acqua sono classificabili per rilevanza idraulica come "principale" il canale di bonifica Venarella di Villamarina e come "secondario" il canale Ramo Venarella, rivestono nel tratto interessato una funzione di scolo. Si prevedono n. 2 punti di immissione delle acque meteoriche dell'intero comparto previa laminazione. I volumi di laminazione sono ricavati in depressione a cielo aperto nel verde o da trincee drenanti.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto polivalente sportivo, in un'area individuata tra la Via Litorale Marina e la Strada Statale n. 16, in località Villamarina – Comune di Cesenatico -. L'area è stata suddivisa in due stralci: il primo stralcio prevede la realizzazione di un parcheggio, di un edificio servizi e di un percorso del ciclodromo; il secondo stralcio prevede la realizzazione della pista di pattinaggio e del percorso di mountain bike.



Cesena sede legale Via R. Lambruschini, 195
Ravenna sede amministrativa Via A. Mariani, 26
Forlì sede operativa Via P. Bonoli, 11
Rimini sede operativa Via G. Oberdan, 21

47521 Cesena (FC) Tel.0547-327410 – Fax 0544 249888
48121 Ravenna (RA) Tel.0544-249811 – Fax 0544 249888
47121 Forlì (FC) Tel.0543-373111 – Fax 0544 249888
47921 Rimini (RN) Tel.0541-441611 – Fax 0544 249888

PARERE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA L.R. N. 4/2007

In merito alla compatibilità idraulica è necessario garantire il soddisfacimento del Principio di Invarianza Idraulica, di cui all'art. 9 del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli .

Il progetto risulta carente della seguente documentazione:

- Planimetria schematica delle superfici impermeabili e permeabili ante e post operam, ovvero prima e dopo l'entrata in vigore del Piano di Bacino, anno 2001;
- Relazione di calcolo del volume minimo di invarianza idraulica da eseguirsi secondo la vigente normativa, anche utilizzando il foglio di calcolo disponibile in <http://www.bonificaromagna.it/paginamodulistica.html>. Trattandosi di superficie totale ricompresa tra 1 e 10 ha (significativa impermeabilizzazione potenziale) è necessario il calcolo esplicito della strozzatura, con definizione del battente idraulico ed è altresì necessaria la verifica con evento TR 30 – durata 2 ore. Si sottolinea la necessità che il calcolo venga eseguito in tutta l'estensione del comparto, data la stretta interconnessione dei nuovi sistemi di drenaggio con quelli esistenti
- La tavola 4 dovrà essere integrata indicando i diametri delle condotte, le quote di scorrimento della fognatura e della sommità delle caditoie stradali, nonché la lunghezza dei vari tratti di linea, al fine della verifica del corretto funzionamento dei dispositivi di laminazione.

Si evidenzia altresì che è preferibile di norma l'accumulo dei volumi per l'invarianza in vasca naturale e/o con sovradimensionamento condotte interrato. Le trincee drenanti non si ritengono idonee allo scopo.

PARERE AI SENSI DEL R.D. N. 368/1904 E DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA IDRAULICA: interferenze con il canale Ramo Venarella

Il progetto prevede le seguenti opere:

- Realizzazione di un nuovo argine, parallelo al canale di bonifica Ramo Venarella, al limite nord del comparto, posto a m. 1,20 dal ciglio del canale, è autorizzabile ad una distanza minima di m. 6,00 come da Regolamento, pertanto va adeguata.
- La condotta di acque meteoriche, in parallelismo al canale, posta a m. 7,40 dal ciglio del canale, è autorizzabile alla distanza minima di m. 5,00 come da Regolamento.
- La pista di cildromo, in parallelismo al canale, posta a m. 8,40 dal ciglio del canale, è autorizzabile alla distanza minima da di m. 5,00 come da Regolamento.

PARERE AI SENSI DEL R.D. N. 368/1904 E DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA IDRAULICA: interferenze con il canale Venarella di Villamarina

Il progetto risulta carente della seguente documentazione:

- Sezione trasversale della vasca di laminazione e delle relative immissioni nel canale con particolare dettaglio del manufatto di protezione spondale necessario;
- Particolare di dettaglio (pianta e sezione) delle condotte di linea telefonica ed elettrica, in attraversamento del canale, con indicazione delle dimensioni del manufatto di tombinamento del canale (per un attraversamento in subalveo la distanza minima è di m. 1,00 da Regolamento).

Sono inoltre previste le seguenti opere:

- Pista di pattinaggio, in parallelismo al canale, posta a m. 8,50 dal confine demaniale del canale, è autorizzabile alla distanza minima pari a m. 1,00 come da Regolamento di Polizia Idraulica.
- Parcheggio, in parallelismo al canale, posto a m. 7,50 dal confine demaniale del canale, è autorizzabile alla distanza minima pari a m. 1,00 come da Regolamento di Polizia Idraulica).
- La condotta di pubblica illuminazione e relativi pali luce, in parallelismo al canale, posta a m. 8,50 circa dal confine demaniale del canale, è autorizzabile alla distanza minima come da Regolamento che è di m. 3,00 per linea interrata, e di m. 0,50 per i pali della luce.
- La condotta di acque meteoriche, in parallelismo al canale, posta a m. 7,40 dal confine demaniale del canale, è autorizzabile alla distanza minima come da Regolamento pari a m. 3,00.
- Le piante sono autorizzabili a m. 5,00 dal filo esterno della tombinatura

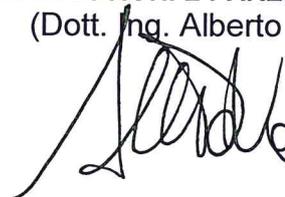
In generale tutte le opere proposte andranno debitamente rappresentate e quotate sia in pianta che in sezione.

In attesa delle modifiche e/o integrazioni richieste il parere di competenza resterà sospeso.

Distinti saluti

**IL RESPONSABILE SETTORE T6
CONCESSIONI E PARERI TECNICI**

(Dott. Ing. Alberto Vanni)



Dipartimento di Sanità Pubblica
U.O. Igiene e Sanità Pubblica - Cesena

Prot. STR. URB. -(E). n. 56/2019
Rif.ARPA PGFC n. 75819/019

A.U.S.L. della Romagna

Prot: 2019/0179344/P - 20.10.1
del 10/07/2019



Al Settore Urbanistica del
Alla Direzione Pianificazione e Gestione
Territoriale del
U.O. Pianificazione Territoriale
Comune di
CESENATICO

Vista la richiesta n° 20737 del 14/05/2019 riferita al progetto presentato da COMUNE DI CESENATICO in data 14/05/2019 per PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE ALL'APERTO IN LOCALITÀ VILLAMARINA E CORRELATA VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE in PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 preso atto della valutazione degli esperti presenti nella Commissione Strumenti Urbanistici del Dipartimento di Sanità Pubblica - Cesena e dall'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente e Energia, del 10/07/2019, riesaminata la documentazione del 14/5/2019 e le integrazioni del 4/7/2019, si esprime :

parere favorevole alla condizione che lungo il perimetro dell'area prospiciente la SS16 sia lasciato il necessario spazio per la realizzazione delle mitigazioni acustiche previste per il vicino plesso scolastico di Viale Litorale Marina.

per la Commissione

PG Forlì,
Risposta a prot. n. 29101 del 25/06/2019
PG Arpae 105444 del 04/07/2019

Al Settore 4 – Sviluppo del Territorio
Servizio Urbanistica - SIT
del Comune di Cesenatico
cesenatico@cert.provincia.fc.it

p.c. Al Servizio Pianificazione Territoriale
della Provincia di Forlì Cesena
provfc@cert.provincia.fc.it

Al Dipartimento di Sanità Pubblica di Cesena
dell'Az. U.S.L. della Romagna
ip.ce.dsp@pec.auslromagna.it

Oggetto: Variante urbanistica impianto sportivo polifunzionale all'aperto in località Villamarina, Cesenatico.
Verifica di assoggettabilità a VAS.

Ai sensi dell'art. 12 del DLGS 3/4/2006 n. 152, modificato dal DLGS 16/1/2008 n. 4, considerato il "Protocollo di intesa tra Azienda USL di Cesena e Arpa Forlì-Cesena per l'espressione dei pareri congiunti sui nuovi insediamenti produttivi e sugli strumenti urbanistici" del 7/7/2008, tuttora valido, la scrivente Agenzia invia le sotto riportate considerazioni che hanno validità per gli Enti Arpae e Dipartimento di Sanità Pubblica di Cesena dell'A.U.S.L. della Romagna.

In merito all'oggetto, esaminata la documentazione inoltrata, si ritiene che la variante in oggetto non debba essere sottoposta a valutazione ambientale strategica. Si ribadisce quanto espresso congiuntamente al Dipartimento di Sanità Pubblica di Cesena dell'Az. U.S.L. della Romagna nella Commissione Strumenti Urbanistici del 10/07/2019.

Distinti saluti.

Il Referente Pianificazione, VIA, VAS

*Marco Maraldi **

**Lettera firmata elettronicamente*

E
COMUNE DI CESENATICO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0030994/2019 del 19/07/2019
Firmatario: Marco Maraldi